

Minori: vittime e autori di violenza, convegno Siulp - Ami

"Minori: vittime e autori di violenza. Tra crisi della famiglia e devianza sociale". E' il tema del convegno, tenutosi alle ore 16 a Catanzaro, presso la Sala Consiliare della Provincia, ed organizzato da Siulp Calabria (Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia) ed Ami (Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani). L'incontro, moderato dal giornalista Valerio Caparelli, è iniziato con Introduzione e presentazione di Luciano Lupo, Segretario Generale Regionale Siulp Calabria. Hanno relazionato: Angela Costabile, Docente di psicologia dello sviluppo dell'Università della Calabria di Rende; Margherita Corriere, avvocato Presidente della Sezione Distrettuale dell'A.M.I. di Catanzaro; Teresa Chiodo, Giudice del Tribunale dei Minori di Catanzaro; Felice Romano, Segretario Generale Nazionale del Siulp. Dopo la fase introduttiva, durante la quale hanno preso la parola le autorità civili presenti, tra i quali S.E. il prefetto di Catanzaro Reppucci, S.E. il prefetto di Cosenza Cannizzaro, la presidente della provincia di Catanzaro Vanda Ferro ed i questori dei Catanzaro Cosenza e Crotona, i relatori hanno esposto la triste problematica del disagio giovanile. Gli esperti sono stati pressoché concordi nel ritenere che essa derivi, nella maggior parte dei casi, dalla crisi della famiglia e dalla progressiva riduzione del ruolo delle tradizionali agenzie educative. Una società, insomma, dove il bambino non ha nessuno che lo aiuti a diventare adulto, né tantomeno a difendersi dai suoi coetanei più prepotenti. Ciò comporta che, il bambino stesso, possa a sua volta divenire autore di violenza, all'interno di una società che presenta esempi di devianza privi di qualsivoglia protezione o spiegazione nei confronti dei minori. Numerosa la partecipazione di operatori del diritto, psicologi, assistenti sociali, ufficiali di Carabinieri e della Guardia di Finanza. L'evento è stato accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro ai fini della formazione professionale permanente.